

# VareseNews

## Pedemontana e il caos dei pagamenti

**Pubblicato:** Mercoledì 28 Ottobre 2015



Pedemontana è la prima autostrada senza caselli, ma registrare la targa della propria auto, quella della propria azienda o semplicemente completare tutto l'iter non è così facile a pochi giorni dall'entrata in vigore dei pagamenti. E anche per chi arriva in fondo alla procedura, la vita non è così semplice.

### LE DIFFICOLTA' A REGISTRARSI

*“Ci ho provato due volte e due volte mi sono arenato”*, racconta il nostro lettore Claudio Monaco. Lui – come molti altri – ha mandato mail agli uffici di Pedemontana e ha chiamato l’assistenza clienti, senza mai riuscire a trovare una soluzione, fino a quando, tentativo dopo tentativo, ci è riuscito. “E’ stato necessario intervenire nella sezione Privacy delle opzioni internet del browser ed abbassare le impostazioni al minimo, accettando tutti i cookie”, racconta (e può essere utile a tutti).

### IL “DOPPIO” PAGAMENTO

*“Ma se attivo il conto targa e ho anche il Telepass, non è che mi viene addebitato il pedaggio due volte?”*. E’ questa la domanda che molti lettori si stanno facendo e che la nostra lettrice Marica Ribolzi ha sottoposto anche a Pedemontana. Un quesito che nasce dal fatto che per chi attiverà il conto targa almeno a novembre l’autostrada rimarrà gratuita e nei mesi successivi potrà avvalersi di tariffe scontate. Tuttavia la combinazione del Telepass in auto -che viene rilevato automaticamente dai portali- e della vantaggiosa promozione pare non sia stata presa in considerazione dalla società che per ora non esclude il rischio di doppi addebiti.

### ON LINE, MA NON TROPPO

Completare la procedura on line non è sufficiente. Una volta registrati utente, auto e utente bisogna infatti passare dal computer alla posta. Pedemontana chiede di inviare alla società tutti i documenti firmati, la carta d'identità, il codice fiscale e il libretto di circolazione del veicolo. Non sarebbe stato più semplice averne copia attraverso la procedura digitale?

Al di là di una loro comunicazione approssimativa, vedremo come evolverà tutta la vicenda.

**Marco Corso**

marco.corso@varesenews.it